



Comune di Colognola ai Colli

AMPLIAMENTO CIMITERO SITUATO PRESSO LA FRAZIONE DI SAN ZENO 1° STRALCIO FUNZIONALE - Lotto 2

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTI
DICHIARAZIONE NON
NECESSITA' V.INC.A.

A.6

FEBBRAIO 2022



SOCIETA' PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE

PROJECT S.C.A.R.L.

VIA. MURE OSPEDALE n.21 - 45100 ROVIGO

TEL. 0425 24864 - FAX. 0425 24525 www.projectscarl.it info@projectscarl.it
ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n°129808 dal 19 luglio 1999 C.F. 01124650290 P.IVA: 01124650290

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

ARCH. PAOLO CATTOZZO

 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015 Certificato n. 9293	20/06.PE	rev. n.	data	motivo
		00	mag.21	Prima emissione - Richiesta parere bb.aa.
	RESPONSABILE PROGETTO	01	feb.22	Seconda emissione - Approvazione progetto
	firma di controllo			

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

DGRV n. 1400 del 29.08.2017 - ALLEGATO E

Il sottoscritto Arch. Paolo Cattozzo

nato a ROVIGO prov. (RO)

il 23 DICEMBRE 1959 e residente in VIA MURE OSPEDALE, 21

nel Comune di ROVIGO prov. (RO)

CAP 45100 tel. 0425 / 24864 fax 0425 / 423201 email pa.cattozzo@awn.it

in qualità di Progettista e Valutatore del piano – progetto – intervento denominato “Ampliamento del cimitero della frazione di San Zeno nel comune di Colognola ai Colli”.

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 al punto b.23 “piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: “Relazione Tecnica di non necessità della Valutazione di Incidenza”.

DATA 21.02.2022

II DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 ess.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 21.02.2022

Il DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presentata dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:, con sede in, Via, n., CAP

Responsabile del trattamento è:, con sede in, Via, n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA _____

Il DICHIARANTE _____

Relazione Tecnica di non necessità della Valutazione di Incidenza

PREMESSA

In riferimento al Progetto di Fattibilità tecnica ed economica per l'ampliamento del cimitero sito nella frazione di San Zeno del comune di Colognola ai Colli, viene prodotta la presente relazione tecnica che definisce, ai sensi della DGRV n. 1400/2017, la rispondenza del Piano alle ipotesi di non necessità della Valutazione di Incidenza.

In particolare l'intervento valutato prevede sul lato ovest del cimitero esistente per un sedime di circa 2.000 mq. al fine di ospitare nuovi blocchi loculi e cellette ossario e completi di percorsi pedonali e parcheggio di servizio.

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Il territorio del Comune di Colognola ai Colli si trova nel settore centro – orientale della provincia di Verona, circa 18 chilometri a est della città di Verona, e misura una superficie di quasi 21 kmq. Confina con i Comuni di Lavagno, Illasi, Cazzano di Tramigna, Soave, Belfiore, Caldiero.

Il comune si trova sulla strada che va a San Bonifacio, la SR11 "Padana Superiore", ed è all'imbocco della Val d'Illasi. L'altitudine minima comunale è 23 metri, nella zona confinante con Caldiero, mentre l'altitudine massima raggiunge i 226 metri, in corrispondenza del capoluogo comunale (Monte). Il territorio di Colognola ai Colli può essere diviso in quattro zone omogenee: la vallata del Progno d'Illasi, l'area collinare, la vallata del Tramigna e la Bassa.

Il territorio del Comune di Colognola ai Colli, di natura pedecollinare, si presenta sostanzialmente integro ed è caratterizzato dalla presenza di ville padronali, un tempo legate all'attività agricola, di particolare interesse storico culturale, connesse ad una fitta rete secondaria di vecchie strade di immersione rurale. Il territorio si presenta sostanzialmente con due sistemi insediativi completamente diversi e precisamente nella parte meridionale, lungo il corridoio viabilistico nazionale Padano Milano-Venezia, con uno sviluppo diffuso e lineare, dove sono localizzate le aree produttive, mentre nella parte settentrionale il sistema insediativo si presenta articolato in modo policentrico, con un insieme di nuclei urbani, frazioni e contrade sparsi lungo la viabilità comunale interna e in zona pedecollinare.

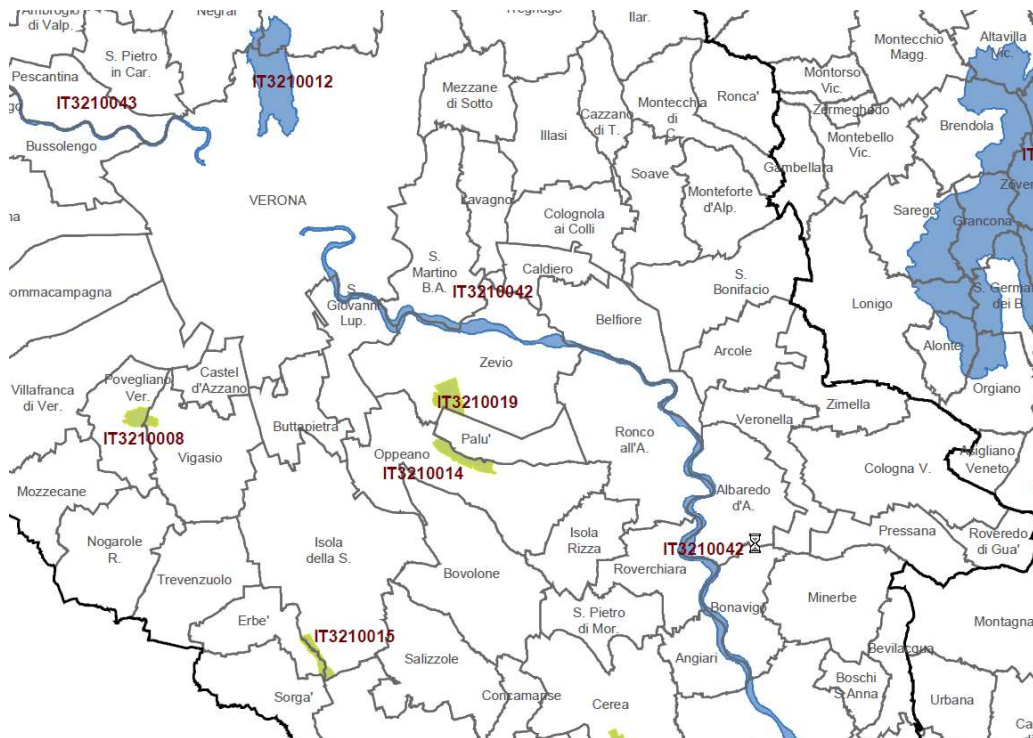
RETE NATURA 2000

La rete Natura 2000 relativa alla "Conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche" (comunemente denominata "Habitat"), e le sue direttive, sono state recepite in Italia nel 1997; ogni stato membro dopo un'accurata valutazione scientifica ha proposto una lista di Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

In Italia per questo scopo è stato istituito il “progetto Bioitaly”, cofinanziato dall’Unione Europea, coordinato dal Ministero dell’Ambiente, cui hanno partecipato le Regioni, le Società Scientifiche, le Università, le Associazioni ambientaliste; con Bioitaly sono state individuate oltre 2800 aree con contenuti coerenti alle direttive “Habitat” e che sono divenute “SIC”. L’elenco trasmesso all’Unione Europea per il vaglio delle proposte avanzate dai diversi Stati e per la conseguente individuazione delle aree di maggior importanza nelle diverse regioni biogeografiche europee, porta alla definizione dell’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC). Entro sei anni dall’approvazione della lista, gli Stati membri dovranno ufficialmente designare tali siti come Zone Speciali di Conservazione (ZSC), siti rilevanti ai fini della tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario. La direttiva “Habitat” ha definito per la prima volta un quadro di riferimento per la conservazione della natura in tutti gli Stati dell’Unione.

Considerando che oggi le zone umide sono aree relittuali di ambienti naturali, formazioni preziose ad elevato valore ambientale da salvaguardare e proteggere, alle quali sono legati sia potenzialità di natura economica sia funzioni sociali, la direttiva chiede di individuare forme di gestione capaci di legare le esigenze di tutela degli habitat con quelle della presenza dell’uomo e delle sue attività.

L’attuale elenco di siti di interesse comunitario – SIC o ZPS – non evidenzia presenze interne al territorio comunale. Il sito Natura 2000 più prossimo è il SIC IT 3210042 “Fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine” che comunque dista parecchi chilometri dal confine comunale.



SITO SIC IT3210042 “Fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine”

Il Sito SIC IT3210042 “Fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine” interessa la provincia di Verona per 2.090 ettari.

Questo tratto del fiume Adige risulta ricoperto da vegetazione arbustiva idrofila alternata a qualche relitta zona golenale.

Nel sito si riconoscono i seguenti habitat dell'Allegato I alla Direttiva 92/43/CEE:

3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Podion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile

3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia

CONCLUSIONI

La valutazione del Progetto Progetto di Fattibilità tecnica ed economica per l'ampliamento del cimitero sito nella frazione di San Zeno del comune di Colognola ai Colli, considerando la tipologia dei lavori proposti e la distanza delle aree di intervento dal sito natura 2000 preso in esame conclude che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.